Aperitivo letterario Soroptimist 1° aprile 2015
Ore 19 Sala Turca Casino Sociale,
"Risate di carta: come ridevamo a Como"

Alberto Longatti (curatore e coautore)e Rosaria Marchesi (autrice di un saggio storico) presentano il libro:
"L'occhio beffardo" La Rana e i giornali umoristici comaschi (Edizioni Famiglia Comasca, Natale 2014)

Alberto Longatti tratta in modo particolare de "La Rana" giornale umoristico- satirico, fondato a Como alla fine di luglio del 1945, quindi subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, in un momento di fermento e, pur con gravi lutti e angosce alle spalle, anche mosso dal desiderio di ricominciare a vivere. Esso vide la luce come scrive Longatti grazie "ad un gruppo di amici di formazione ecclettica, ma tutti comunque militati in campo artistico, capitanati da Piero Collina, scrittore, pittore, animatore culturale, cultore di tradizioni locali, attivo fondatore del sodalizio principe dell'aggregazione sociale, la Famiglia Comasca. Tutti costoro erano reduci di guerra". Il giornale restò in edicola dal 28 luglio 1945 al 18 maggio 1946, con alcuni importanti cambiamenti. Longatti non solo studia i contenuti di questa allegra, ma anche pungente e irriverente "Rana", cerca rapporti e rimandi alla produzione satirica italiana degli anni precedenti, basti un nome di grosso spicco quello del "Bertoldo. Lo studio è totalmente inedito.

Rosaria Marchesi è, invece, andata a indagare i "vecchi" giornali umoristico- satirici locali, dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli anni Venti del secolo scorso. Ne emerge un universo ricco (con elementi inediti), variegato che nella "piccola" Como di allora apre uno spaccato di storia del giornalismo, di vita politica e sociale locale (ma non solo) e dimostra una incredibile verve di alcuni, giornalisti o prestati al giornalismo, e disegnatori che mettono alla berlina vizi, disservizi e, ovvio, la politica. Sono pubblicazioni, che, in genere hanno avuto vita breve, ma spumeggiante. Il primo è "Il Baradello" uscito dal 1878 al 1884, poi va dato spazio a "Il Grillo" (il più longevo, 1891- 1894), ma anche alla "splendente" "Pila" (legata a doppio filo a "La Provincia") vissuta un solo anno, all'inizio Novecento. Ed eccoci all'antenata della "Rana" di Collina, "La Rana del domm", due soli numeri (ma che numeri!) pubblicati nel 1908 e nel 1909....Solo per dare una rapida occhiata all' edicola storica comasca, un viaggio che si chiude con "La Zanzara", periodico specialissimo (ha le pagine azzurre) umoristico-sportivo, organo del Como Foot Ball Club, stampato negli anni Venti del secolo scorso. Anche qui bei nomi, basterebbe quello di Giuseppe Terragni, e tante amenità, ma anche notizie che oggi fanno pensare.

Il libro è arricchito da un secondo saggio storico sulle tipografie dell'epoca firmato da Fabio Cani (editore, studioso e a Como forse il maggior esperto di questo settore).

Il libro è illustrato e presenta un Regesto di pagine da "La Rana" 1945, realizzato in collaborazione con Davide Collina.